Anno LVI – N. 289 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Riccardo Perini – Web Hosting: Aria S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria - Mercoledì 04 novembre 2026

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 29 ottobre 2026 - n. XII/6992
Disposizioni in materia di malattie rare, in attuazione del d.m. salute 3 agosto 2026 e del d.p.c.m. 7 agosto 2026 che hanno aggiornato il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 in materia di Livelli Essenziali di Assistenza 2

Delibera Giunta regionale 29 ottobre 2026 - n. XII/7003
Stanziamento risorse per l'edizione 2027 del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il periodo 2025-2028, in attuazione della d.g.r. 20 gennaio 2025, n. XII/3792 . . . 61

Delibera Giunta regionale 29 ottobre 2026 - n. XII/7006
Approvazione, ai sensi dell'art. 90 della l.r. 31/2008, del piano di classificazione degli immobili del Consorzio di Bonifica Oglio Mella 67

Delibera Giunta regionale 29 ottobre 2026 - n. XII/7011
Approvazione del cofinanziamento regionale a favore dell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia (ARAL) in relazione all'attività per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame (Programma raccolta dati in allevamento anno 2026) 69

Delibera Giunta regionale 29 ottobre 2026 - n. XII/7020
Approvazione del piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche di Regione Lombardia per l'anno scolastico 2027/2028. 71

D.g.r. 29 ottobre 2026 - n. XII/7003
Stanziamento risorse per l'edizione 2027 del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il periodo 2025-2028, in attuazione della d.g.r. 20 gennaio 2025, n. XII/3792

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» ed in particolare l'articolo 7 ai sensi del quale Regione Lombardia individua i soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e può stipulare con gli stessi, previa procedura di evidenza pubblica, apposite convenzioni finalizzate a rafforzare il riconoscimento della loro funzione pubblica e sociale;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. 2 aprile 2001 n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni»;
- la l.r. 30 dicembre 2025, n. 20 «Legge di stabilità 2026-2028»;
- la l.r. 31 dicembre 2025, n. 21 «Bilancio di previsione 2026-2028»;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42, nel quale sono indicati, tra gli obiettivi strategici, l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo, in particolare nell'ambito Pilastro n. 6 «Lombardia protagonista»;
- la d.c.r. 30 giugno 2026, n. XII/1580 «Programma triennale per la Cultura 2026-2028», ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo»;
- la d.g.r. 21 ottobre 2024, n. XII/3252 «Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – anni 2025-2028»;
- il d.d.s. 25 ottobre 2024, n. 16020 «Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028»;
- il d.d.s. 19 dicembre 2024, n. 20382 «Approvazione degli esiti istruttori del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 – anni 2025-2028»;
- il d.d.s. 30 ottobre 2025, n. 15429 «Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2025 e invio di nuove richieste per il triennio 2026-2028»;
- il d.d.s. 13 gennaio 2026, n. 216 «Approvazione degli esiti istruttori del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2025 e invio di nuove richieste per il triennio 2026-2028»;
- la d.g.r. 20 gennaio 2025, n. XII/ 3792 «Approvazione dei criteri per la predisposizione del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028»;
- il d.d.g. 5 febbraio 2025, n. 1388 «Approvazione del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028», come rettificato dal d.d.g. 31 marzo 2025, n. 4402;
- il d.d.s. 11 settembre 2026, n. 11818 «Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2026 e invio di nuove richieste per il biennio 2027-2028»;

Dato atto che la d.g.r. 20 gennaio 2025, n. XII/ 3792:

- ha approvato i criteri per la predisposizione del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il periodo 2025-2028;
- ha stanziato complessivamente € 600.000,00 per le edizioni 2025 e 2026;
- ha stabilito che le risorse destinate alle successive edizioni 2027 e 2028 sarebbero state definite con successive delibere della Giunta regionale, in relazione alle risorse disponibili sui bilanci annuali;
- ha previsto la possibilità di incrementare le risorse stanziate mediante rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione Generale Cultura e in relazione alle disponibilità di bilancio;

Considerato che i criteri approvati con la d.g.r. n. XII/3792/2025 prevedono, in particolare:

- quali beneficiari, i soggetti in possesso del riconoscimento di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale per il periodo 2025-2028, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. n. 25/2016;
- il finanziamento dei progetti che hanno consentito ai soggetti beneficiari di ottenere il riconoscimento di rilevanza regionale;
- la concessione di contributi a fondo perduto;
- una procedura valutativa a graduatoria;
- un costo complessivo minimo del progetto pari a € 50.000,00;
- un contributo massimo concedibile pari a € 40.000,00, comunque non superiore al disavanzo risultante dalla differenza tra le uscite e le entrate del budget di progetto;
- l'obbligo, a carico del soggetto richiedente, di garantire la copertura di almeno il 50% del costo complessivo del progetto;
- la non cumulabilità del contributo con altri contributi assegnati a valere su risorse regionali per il medesimo progetto;

Considerato, altresì, che la procedura riguarda il sostegno a iniziative di promozione educativa e culturale:

- Festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea;
- Iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali;
- Iniziative di promozione culturale in contesti non usuali;

contraddistinte dalla continuità pluriennale nella formula dell'offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno;

Ritenuto di dare continuità all'intervento regionale mediante il finanziamento dell'edizione 2027 del bando, confermando i criteri approvati con la d.g.r. n. XII/3792/2025 e approvando l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023, che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2026;
- le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25/03 2015;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- la d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025»;
- la d.g.r. n. XII/4829 del 28 luglio 2025, Proroga della scadenza (dal 1 gennaio 2026 al 30 giugno 2027) e aumento della dotazione della misura di aiuto SA.106247 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025» e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. XI/7813/2023;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla par-

tecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Considerato che potranno essere presentati, sul bando che sarà adottato a seguito dell'approvazione della presente delibera, progetti con differenti dimensioni, localizzazione e bacino di utenza e che sarà dunque necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile;

Considerato che le attività relative ai progetti di cui al punto precedente:

1. potranno avere rilevanza non economica o non incidere, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati membri, perché sostengono la fruizione e la partecipazione all'offerta culturale delle comunità locali e presuppongono una capacità di richiamare un'utenza esclusivamente di prossimità e pertanto non rilevano ai sensi della normativa europea degli aiuti di Stato;
2. potranno svolgere attività economica e, per dimensione e portata degli eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presupporre anche la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e pertanto i relativi aiuti dovranno essere adottati e attuati nel rispetto della disciplina europea e nazionale vigente al momento della concessione, con particolare riferimento alla disciplina europea di esenzione applicabile agli aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio, in tal caso:
   - gli stessi saranno concessi per le attività previste dall'art.53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
   - come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;

Valutato che:

- come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà, come definite dall'articolo 2, punto 18, della disciplina europea di esenzione applicabile, fatti salvi gli eventuali casi e le deroghe espressamente previsti dalla medesima disciplina;

Dato atto che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, ove applicabile;

Dato atto che:

- attraverso le verifiche effettuate nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), non saranno erogati contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendenti per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Preso atto che la Dirigente pro tempore della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. in tema di registro nazionale aiuti;

Considerato opportuno stanziare per l'edizione 2027 risorse complessive pari a € 300.000,00, destinate alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di iniziative di promozione educativa culturale svolte nell'anno 2027 dai soggetti riconosciuti di rilevanza regionale;

Ritenuto di confermare, anche per l'edizione 2027, la modalità di erogazione prevista per l'edizione 2026, articolata come segue:

- 50% a titolo di primo acconto, contestualmente all'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari;
- 50% a saldo, previa presentazione della rendicontazione del progetto annuale;

Dato atto che le risorse complessive pari a € 300.000 trovano copertura sul capitolo 5.02.104.12083, così suddiviso:

- € 150.000,00 sul capitolo 5.02.104.12083 del Bilancio 2027 a titolo di acconto;
- € 150.000,00 sul capitolo 5.02.104.12083 del Bilancio 2028 a saldo;

Ritenuto che la somma di € 300.000,00 di cui sopra potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione Generale Cultura, nonché in relazione alle ulteriori disponibilità del bilancio regionale;

Dato atto che, a seguito dell'individuazione dei beneficiari, potranno essere effettuate le necessarie variazioni compensative relativamente al corretto stanziamento delle risorse sui pertinenti capitoli del bilancio regionale, in relazione alla natura giuridica dei beneficiari e al corrispondente piano dei conti;

Dato atto che le risorse per la successiva edizione 2028, a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale, saranno definite con successiva deliberazione di Giunta, in base alle risorse disponibili sui bilanci annuali;

Ritenuto di demandare al dirigente competente della Direzione Generale Cultura l'adozione degli atti conseguenti alla presente deliberazione, compresi:

- l'aggiornamento, per l'edizione 2027, delle disposizioni del bando approvato con d.d.g. n. 1388/2025;
- l'individuazione dei termini per la presentazione delle domande;
- l'aggiornamento dei riferimenti temporali relativi alla realizzazione e alla rendicontazione dei progetti;
- l'approvazione degli esiti istruttori;
- la concessione, l'impegno e l'erogazione dei contributi;
- gli adempimenti in materia di aiuti di Stato, trasparenza e pubblicità;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura regionale;

Richiamate le d.g.r. n. X/5500 del 2 agosto 2016, n. X/6000 del 19 dicembre 2016 e n. X/6642 del 29 maggio 2017 e il decreto n. 7754 del 30 maggio 2019 relativi alla determinazione e strumenti di supporto per semplificazione dei bandi regionali;

Ritenuto, altresì, di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stanziare, per l'edizione 2027 del «Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il periodo 2025-2028», risorse complessive pari a € 300.000,00, destinate alla concessione di contributi a fondo perduto per le iniziative realizzate nell'anno 2027;

2. di confermare, per l'edizione 2027, i criteri approvati con la d.g.r. 20 gennaio 2025, n. XII/3792, come specificati nel bando approvato con d.d.g. 5 febbraio 2025, n. 1388 e successive modifiche e integrazioni e di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che le risorse complessive pari a € 300.000,00 trovano copertura sul capitolo 5.02.104.12083, secondo la seguente articolazione:
   - € 150.000,00 sul bilancio 2027, destinati all'erogazione dell'acconto pari al 50% dei contributi concessi;
   - € 150.000,00 sul bilancio 2028, destinati all'erogazione del saldo pari al 50% dei contributi concessi, previa presentazione, verifica e validazione della rendicontazione dei progetti;

4. di stabilire che la somma stanziata potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione Generale Cultura, nonché in relazione alle ulteriori disponibilità del bilancio regionale;

5. di dare atto che, a seguito dell'individuazione dei beneficiari, potranno essere effettuate le necessarie variazioni com-

pensative relativamente al corretto stanziamento delle risorse sui pertinenti capitoli del bilancio regionale, in relazione alla natura giuridica dei beneficiari e al corrispondente piano dei conti;

6. di dare atto che le risorse per la successiva edizione 2028, a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale, saranno definite con successiva deliberazione della Giunta regionale, in base alle risorse disponibili sui bilanci annuali;

7. di stabilire che, in sede istruttoria, sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili come aiuti di Stato e che, qualora ricorrano i relativi presupposti, i contributi saranno concessi nel rispetto della disciplina europea e nazionale vigente al momento della concessione, con particolare riferimento alla disciplina europea di esenzione applicabile agli aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio, in tal caso:

- gli stessi saranno concessi per le attività previste dall'art.53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
- come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;

8. di demandare al dirigente competente della Direzione Generale Cultura l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione, compresi l'aggiornamento delle disposizioni del bando per l'edizione 2027, la concessione, l'impegno e l'erogazione dei contributi, nonché gli adempimenti in materia di Registro nazionale degli aiuti di Stato;

9. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi.

Il segretario: Riccardo Perini

——— • ———

ALLEGATO A

TITOLO	STANZIAMENTO DELLE RISORSE PER L'EDIZIONE 2027 DEL BANDO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE REALIZZATE DA SOGGETTI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE PER IL PERIODO 2025-2028, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 20 GENNAIO 2025, N. XII/3792

FINALITA'	Regione Lombardia riconosce il ruolo importante e qualificante svolto dai soggetti che operano con continuità e professionalità nell'ambito della promozione educativa culturale, contribuendo alla crescita culturale e sociale dei territori lombardi. L'intervento assicura continuità, anche per l'edizione 2027, al sostegno dei progetti che hanno consentito ai beneficiari di ottenere il riconoscimento di rilevanza regionale per il periodo 2025-2028, confermando i criteri approvati con la d.g.r. n. XII/3792/2025.
R.A. DEL PRS-S XII LGS.	6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale
SOGGETTI BENEFICIARI	Soggetti in possesso del riconoscimento di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale per il periodo 2025-2028 (art. 7 l.r. 25/2016)
SOGGETTI DESTINATARI	I soggetti destinatari coincidono con i soggetti beneficiari.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse finanziarie ammontano € 300.000,00 per l'edizione 2027, salvo eventuale incremento in base alle domande pervenute, a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione Generale Cultura, nonché in relazione alle ulteriori disponibilità del bilancio regionale. Le risorse per l'edizione 2028 saranno definite con successiva deliberazione della Giunta regionale, in base alle risorse disponibili sui bilanci annuali.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali della Direzione Generale Cultura, a valere sul capitolo 5.02.104.12083: • € 150.000,00 sul Bilancio 2027, destinati all'acconto pari al 50% • € 150.000,00 sul Bilancio 2028, destinati al saldo pari al 50% A seguito dell'individuazione dei beneficiari potranno essere effettuate le necessarie variazioni compensative sui pertinenti capitoli del bilancio regionale, in relazione alla natura giuridica dei beneficiari e al corrispondente piano dei conti.

TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto. Sono confermati per l'edizione 2027 i criteri approvati con la d.g.r. n. XII/3792/2025: • costo complessivo minimo del progetto: € 50.000,00 • contributo massimo concedibile: € 40.000,00 e comunque non superiore al disavanzo risultante dalla differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto • copertura a carico del soggetto richiedente di almeno il 50% del costo complessivo del progetto • non cumulabilità con altri contributi assegnati a valere su risorse regionali per il medesimo progetto.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato. Per il finanziamento delle iniziative, in sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi presuppongano la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità. Ai fini della valutazione economica, saranno considerati i casi in cui l'attività dei soggetti sia finanziata per oltre il 50% da entrate derivanti dai contributi dei visitatori o degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali e abbiano la capacità di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri. Nei casi in cui i progetti presentassero capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e l'attività dei soggetti richiedenti il contributo regionale si configurasse come economica, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto della disciplina europea e nazionale vigente al momento della concessione, con particolare riferimento alla disciplina europea di esenzione applicabile agli aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio. Gli eventuali aiuti in esenzione saranno concessi per le attività e le spese ammissibili previste dall'art. 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014. L'importo dell'aiuto non potrà superare quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole, secondo quanto previsto dalla disciplina applicabile. Non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà, fatti salvi i casi e le deroghe espressamente previsti dalla disciplina europea applicabile. Saranno inoltre assolti gli obblighi relativi al Registro nazionale degli aiuti di Stato e verificata l'assenza di ingiunzioni di recupero pendenti, ove applicabile.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono finanziabili i progetti, che hanno consentito ai soggetti beneficiari di ottenere il riconoscimento di rilevanza regionale, realizzati sul territorio regionale e contraddistinti dalla continuità pluriennale nella formula dell'offerta culturale, pur nella differenziazione annuale dei temi proposti, nonché per l'elevato livello qualitativo. In particolare: • festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia e di arte contemporanea; • iniziative ed eventi di valorizzazione e promozione dei beni culturali; • iniziative di promozione culturale in contesti non usuali.

SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili esclusivamente le spese direttamente imputabili al progetto, secondo le disposizioni del bando aggiornato per l'edizione 2027. Le spese devono essere riferite alle attività realizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2027, intestate al soggetto beneficiario, coerenti con il progetto e correttamente documentate. Le categorie di spesa comprendono: • Costi di realizzazione del progetto • Costi di ospitalità • Costi del personale • Costi di promozione e comunicazione • Costi di funzionamento della struttura, nei limiti e secondo le condizioni stabilite dal bando.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale. Sono confermati i criteri di valutazione relativi a: • Qualità della proposta progettuale e delle attività culturali proposte, professionalità coinvolte • Rapporto con il pubblico e con il territorio, inteso anche come capacità della proposta progettuale di creare valore aggiunto al territorio di riferimento • Coerenza del budget di spesa con il progetto e sostenibilità finanziaria nonché la premialità per l'alto livello di innovazione mediante tecnologie digitali quali realtà aumentata, realtà virtuale, metaverso, intelligenza artificiale o altre soluzioni immersive e di elevata interattività. Il bando definirà il punteggio minimo, le modalità di attribuzione del contributo, i termini del procedimento e gli ulteriori elementi operativi.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo per l'edizione 2027 sarà erogato con le seguenti modalità: - decreto di impegno e liquidazione dell'acconto, pari al 50% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria e di assegnazione del contributo; - nota di liquidazione del saldo, pari al 50% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla validazione della rendicontazione da parte della Struttura competente.